# SCHEDA A IMPIANTI NUOVI

Il modulo va compilato in ogni sua parte

## QUANTITÀ DI MATERIE PRIME UTILIZZATE NELL'ATTIVITA'

	Materie	utilizzate		Unita misu		Quantità	1		Funzione nel d	ciclo	lo Natura		
* indica	are se in [	□ kg/giorno, □	t/anno	□ ka/o	ıra								
QUANTI Nelle tabe camino	I <u>TÀ E Q</u> elle segu		ELLE E	EMISSION PROPERTIES	<i>ONI</i> sunte	le <b>emissio</b>	ni s	timate	e e le caratte		-		
· 	devono e	essere nume	rati pro	1					riportata negli			ci)	
camino (n°)	Pro	/enienza effluen	te	h/giori	Operatività  giorno giorni/anno		Portata (Nm3/h)		sostanza	ostanze ei	<b>nesse</b> g/h	n	ng/Nm <sup>3</sup>
			<u> </u>										
	Altezza del	Direzione	Tempe	eratura Imi		Sistema di abbattimento			enzione prevista Il'impianto di		viene imp ustibile i	_	
Camino (n°)	camino (m)	uscita (Orizz/Vert)	alla l	bocca ita (°C)		abbattimento (SI ALLEGA CHEDA TECNIC	A)	а	n Implanto di bbattimento REQUENZA)	Tipo combustibile		Potenza (kW) camera di combustione	

Il minimo tecnico	essità dell'impianto il minimo tecnico deve essere indicato per ogni singo va definito per impianti a ciclo continuo non va definito invece per i che non hanno soglie inferiori di conduzione a regime.	
<u>PERIODO PREV</u> <u>REGIME DELL'II</u>	ISTO INTERCORRENTE TRA LA MESSA IN ESERCIZIO E LA M MPIANTO:	MESSA A
Non superiore a 90	giorni dalla data fissata per la messa in esercizio/avvio dell'impianto.	
IMPIANTI CON DEL D.Lgs. 152/	<u>EMISSIONI ESENTI DALL'OBBLIGO DI AUTORIZZAZIONE I 2006:</u>	<u>AI SENSI</u>
I relativi camini va	nno comunque numerati ed evidenziati nella planimetria allegata.	
Allegato IV, parte V, D.lgs. 152/06	Fase produttiva	Punto emissio (n°)
Parte, lett		
	EUSE entuali fonti di emissioni diffuse, la tipologia delle stesse, i criteri e i me inamento che ne deriva.	todi adottati
□ Non sono ¡	presenti emissioni diffuse enti le seguenti emissioni diffuse tecnicamente non convogliabili	
Deve essere valut dell'art. 270 del D.L	ata la convogliabilità tecnica sulla base delle migliori tecniche disponil .gs.152/2006.	bili, ai sensi
Fase lavorativa Impedimenti alla co	sorgente:onvogliabilità tecnica	

Questa Amministrazione, in fase di rilascio dell'atto autorizzativo, si riserva di disporre la captazione ed il convogliamento delle emissioni, ove non siano evidenziati oggettivi impedimenti tecnici alla convogliabilità delle stesse.

## SCHEDA B MODIFICA IMPIANTO

Il modulo va compilato in ogni sua parte

### QUANTITÀ DI MATERIE PRIME UTILIZZATE NELL'ATTIVITA'.

Materie utilizzate	Materia utilizz	_	Quantità Utilizzata prima della modifica	Quantità Utilizzata prevista dopo la modifica	Unità di misura *	Funzione nel ciclo	Natura (Vapore– Solido– Liquido)
	SI	NO					
	SI	NO					
	SI	NO					
	SI	NO					

<sup>\*</sup> indicare se in □ kg/giorno, □ t/anno, □ kg/ora.

## QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE EMISSIONI GIA' UTORIZZATE

Per l'ATTIVITÀ DA MODIFICARE oggetto della presente richiesta di autorizzazione, dovranno essere riassunte nella tabella seguente le emissioni già autorizzate per ogni camino, indicando i limiti prescritti nel decreto già rilasciato e indicato al punto 1.1 del modello *Notizie generali sullo stabilimento*.

camino		Sistema di abbattimento	Limiti previsti nell'autorizzazione**				
(n°)	Provenienza effluente	descrizione	Portata (Nm³/h)	sostanza	g/h	mg/Nm³	

<sup>\*\*</sup> Nel caso la Ditta presenti una richiesta di modica sostanziale dell'impianto ed abbia presentato una richiesta di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art 12 del D.P.R. 203/88, dovranno essere riportati i valori relativi a determinazioni analitiche recenti di tutti i punti esistenti, i cui certificati vanno allegati i copia alla presente richiesta.

In tal caso, contestualmente al rilascio dell'autorizzazione alla modifica sostanziale dell'impianto, verrà rilasciata anche l'autorizzazione definitiva per le emissioni già esistenti.

#### STIMA DELLE EMISSIONI OGGETTO DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Nelle tabelle seguenti dovranno essere riassunte le emissioni previste a seguito della modifica stimate e le caratteristiche di ogni camino

(i camini devono essere numerati progressivamente e la numerazione riportata negli elaborati grafici)

camin	Provenienza effluente	Opera	atività	Portata	Sostanze emesse				
o (n°)	T TOVETTICHZU CHIUCHIC	h/giorno	giorni/anno	(Nm3/h)	sostanza	g/h	mg/Nm³		

	Altezza del	Direzione	-	eratura		Sistema di			Manutenzione			impiegatile indica	
Camino (n°)	camino (m)	uscita (Orizz/Vert)	alla	umi bocca :ita (°C)	S	<b>abbattiment</b> (SI ALLEGA CHEDA TECN		di	ista dell'impianto abbattimento FREQUENZA)	Tip combus		Potei (kW camer combus	V) radi
egime ( ominal	(con cari e dell'im		sso si Ili impi	intende anti sog	il li get	ivello perce tti a tale co	entua	le di	sercizio dell'ir produzione r				
minim	o tecnic	•	per i	mpianti	а	ciclo cont	inuo	non	re indicato pe va definito ir regime.	_	_		
<u>PERIO</u> REGIM	DO PRE E DELL	EVISTO INT 'IMPIANTO	TERC O (da	ORREN intende	<b>ITL</b> rsi	E TRA LA per la pai	MES te m	SSA odifi	IN ESERCIZ icata):	ZIO E	LA N	<u>MESSA</u>	4 A
lon sup	eriore a	90 giorni da	lla data	a fissata	pe	er la messa	in es	serciz	zio/avvio dell'i	 mpiant	 O.		
ΜΡΙΔΝ	ITI CON	I FMISSIO	NI FS	ENTI D	ΔΙ	l'ORRI II	30 F	οι Δι	UTORIZZAZ	IONE	ΔΙ Ω	ENSI I	DΕΙ
D.Lgs.	152/200	96 <i>:</i>									<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>
			-					-	nimetria allega		oios	0.0000	nu4.
		nerazione P iumerazione			٧e	COOCIE CO	nhlia	ııa Si	olo nel caso	iii Cul	SIGN	J avve	iiule

Allegato IV, parte V, D.lgs. 152/06	Fase produttiva	Punto emissione (n°)	Numerazione precedente (n°)
Parte, lett			

## **EMISSIONI DIFFUSE**

per prevenire l'inquinamento che ne deriva.
<ul> <li>□ Non sono presenti emissioni diffuse</li> <li>□ Sono presenti le seguenti emissioni diffuse tecnicamente non convogliabili</li> </ul>
Deve essere valutata la convogliabilità tecnica sulla base delle migliori tecniche disponibili, ai sensi dell'art. 270 del D.Lgs.152/2006.
- Sostanza:
- Sostanza:
Questa Amministrazione, in fase di rilascio dell'atto autorizzativo, si riserva di disporre la captazione ed il convogliamento delle emissioni, ove non siano evidenziati oggettivi impedimenti tecnici alla convogliabilità delle stesse.

Vanno indicate eventuali fonti di emissioni diffuse, la tipologia delle stesse, i criteri e i metodi adottati

# SCHEDA C TRASFERIMENTO IMPIANTO

Il modulo va compilato in ogni sua parte

## QUANTITÀ DI MATERIE PRIME UTILIZZATE NELL'ATTIVITA'

Materie utilizzate	Quantità	Unità di misura	Funzione nel ciclo	Natura (Vapore– Solido–

### QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE

Nelle tabelle seguenti dovranno essere riassunte le emissioni stimate e le caratteristiche per ogni camino

(i camini devono essere numerati progressivamente e la numerazione riportata negli elaborati grafici)

camino	Provenienza effluente	Opera	atività	Portata	Sostanze emesse					
(n°)	1 Tovernenza emaente	h/giorno	giorni/anno	(Nm3/h)	sostanza	g/h	mg/Nm³			

Comino	Altezz	Direzione	Temperatur	Sistema di	Manutenzione	Se viene impiegato	
Camino (n°)	a del camin o (m)	uscita (Orizz/Vert)	a fumi alla bocca di uscita	abbattiment o (SI ALLEGA SCHEDA TECNICA)	prevista dell'impianto di abbattimento (frequenza)	Tipo combustibil e	Potenza (kW) camera di

#### **MINIMO TECNICO**

si	intende	il	carico	minin	no di	proc	esso	comp	atibile	con	l'eserciz	io (	dell'impianto	in condi	zion
di	regime	(co	n cario	co di	proce	esso s	si inte	ende il	livello	per	centuale	di	produzione	rispetto	alla
ро	tenzialità	nc	ominale	e dell'ir	mpiar	nto, pe	r gli i	mpiant	i sogge	etti a	tale cond	dizi	one)		

Indicare le condizioni	· ·	•		

In base alla complessità dell'impianto il minimo tecnico deve essere indicato per ogni singola Attività.

	va definito per impianti a ciclo continuo non v ntinua che non hanno soglie inferiori di conduzione		ce per impianti
PERIODO PREV	<u>VISTO INTERCORRENTE TRA LA MESSA IN EMPIANTO:</u>	ESERCIZIO E	<u>LA MESSA</u> <u>A</u>
Non superiore a s	90 giorni dalla data fissata per la messa in esercizio	o/avvio dell'imp	ianto.
IMPIANTI CON D.Lgs. 152/2006	EMISSIONI ESENTI DALL'OBBLIGO DI AUTO	RIZZAZIONE	AI SENSI DEL
	anno comunque numerati ed evidenziati nella plani	metria allegata	
Allegato IV, parte V, D.lgs. 152/06	Fase produttiva	Punto emissione (n°)	Numerazione precedente (n°)
Parte, lett			
EMISSIONI DIFI	<u>FUSE</u>		
	rentuali fonti di emissioni diffuse, la tipologia delle ste uinamento che ne deriva.	esse, i criteri e	metodi adottati
	presenti emissioni diffuse enti le seguenti emissioni diffuse tecnicamente no	on convogliabi	li
Deve essere valu dell'art. 270 del D.	tata la convogliabilità tecnica sulla base delle miglio Lgs.152/2006.	ori tecniche dis <sub>l</sub>	oonibili, ai sensi
- Sostanza:			
Fase lavorativa	sorgente:		
impedimenti alla d	onvogliabilità tecnica		

Questa Amministrazione, in fase di rilascio dell'atto autorizzativo, si riserva di disporre la captazione ed il convogliamento delle emissioni, ove non siano evidenziati oggettivi impedimenti tecnici alla convogliabilità delle stesse.

# SCHEDA D EMISSIONI DI COV

Il modulo va compilato in ogni sua parte

ATTIVITA' CHE PRODUCONO EMISSIONI DI COV SOGGETTE ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. 275 DEL D.LGS. 152/2006.

1.1All. III, Parte II, Punto:
Consumo Massimo Teorico di solvente:
1.2 All. III, Parte II, Punto:
Consumo Massimo Teorico di solvente:
1.3 – All. III, Parte II, Punto:
Consumo Massimo Teorico di solvente:
1.4 – All. III, Parte II, Punto:
Consumo Massimo Teorico di solvente:
Il Consumo Massimo Teorico di solvente è il quantitativo totale di solventi organici utilizzato per anno civile, detratto qualsiasi COV recuperato per riutilizzo, calcolato sulla base della capacità nominale dell'impianto riferita a 330 giorni per attività a ciclo continuo o 220 giorni per le altre.  Capacità nominale: massa giornaliera massima di solventi organici utilizzati, in condizioni di normale funzionamento e di funzione della potenzialità di prodotto per cui le attività sono progettate.
(La descrizione del ciclo produttivo deve essere il più ampia ed esaustiva possibile)  Per ogni attività produttiva sopraindicata dovrà essere chiarita la relativa suddivisione in Linee Produttive e nelle corrispondenti Fasi Produttive (con una descrizione particolareggiata delle stesse) e dei Camini numerati afferenti alle stesse.
Nelle attività di cui al precedente punto 2 (attività di):
<ul> <li>(la dichiarazione va resa per ogni attività)</li> <li>■ Non sono utilizzate sostanze o preparati, classificati dal D.Lgs. 52/97, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61 e contenenti COV alogenati ed etichettati con le frasi di rischio R40, R68.</li> </ul>
Sono utilizzati sostanze o preparati, classificati dal D.Lgs. 52/97, come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV e ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61 e contenenti COV alogenati ed etichettati con le frasi di rischio R40, R68. Sono utilizzati nella fase di

Danno luogo	ad emissione convogliata?
	SI al/ai camino/i n°
	NO è previsto il convogliamento al/ai camino/i n°

Ove utilizzate vanno indicati separatamente dagli altri COV il flusso di massa e la concentrazione a camino, utilizzando la tabella sottostante.

Si fa presente di far riferimento all'etichettatura delle sostanze e dei preparati di partenza utilizzati e non all'eventuale preparato prodotto in azienda.

#### MATERIE UTILIZZATE

#### QUANTITÀ DI MATERIE PRIME UTILIZZATE NON CONTENENTI SOLVENTI

Materie utilizzate	Quantità	Unità di misura	Funzione nel ciclo	Natura (Vapore–Solido– Liquido)

#### STIMA DEL CONSUMO MASSIMO TEORICO DI SOLVENTE

(da indicare secondo la tabella sottostante).

Le tipologie e le quantità di solventi utilizzati vanno riferiti alla **capacità nominale**, ovvero alla massa giornaliera massima di solventi organici utilizzati, riferita a 330 giorni per attività a ciclo continuo o 220 giorni per le altre.

Totali:	$INPUT_{Max} (I1_{Max}+I2_{Max}) =$	RECUPERO <sub>Max</sub> (I2 <sub>Max</sub> )=	
Quantità Max teorica di Materie utilizzate (contenenti solventi)	Quantità Max teorica di COV immessi complessivamente nel ciclo produttivo (comprati e recuperati) (tCOV/anno)	Quantità Max teorica di COV recuperati nel ciclo produttivo (tCOV/anno)	

CONSUMO MASSIMO TEORICO di COV =	(tCOV/anno)
(INPUT <sub>Max</sub> – I2 <sub>Max</sub> )	(ICOV/allilo)

Il valore di consumo massimo teorico (potenzialità massima dell'impianto) verrà indicato in autorizzazione.

Ogni aumento di detto consumo dovrà essere preventivante comunicato a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 269 comma 8.

#### VALORI DI EMISSIONE NEGLI SCARICHI GASSOSI

I dati indicati devono essere stimati con riferimento alle condizioni di esercizio più gravose e possono essere calcolati sulla base di dati di letteratura, comparazione con impianti similari, stima con metodi prescelti.

• stima dei valori di emissione negli scarichi gassosi (da riassumere mediante la tabella sottostante)

Camino	_	Portata	Portata Direzione	stima inquinanti				Operatività	Emissione
(n.) Fase	(Nm³/h) uscita	mg/Nm³ (COV)	mgC/Nm³ (COT)	g/h (COV)	gC/h in (COT)*	(h/anno)	annua di COV (tCOV/anno)		
1									
•••									
	Totali:							<b>(O1)</b> =	

<sup>\*</sup>I valori in mgC/Nm³ vanno desunti indicando il fattore di conversione utilizzato per ogni singola sostanza o il relativo medio della miscela., quale media pesata dei singoli fattori.